ed i loro bagagli, furono costretti a cercare sotto gli alberi un rifugio contra il calore del giorno ed il freddo della notte. Borgia, credendo d'essere più sicuro in aperta campagna, abbandonò la posizione. L'inimico inseguillo, ed impegnossi un nuovo combattimento; ma essendo rimasto ucciso Calarca da un colpo di lancia vibratagli da Baltazar, capitano de'coyamas, i picaos presero la fuga, inseguiti dagli spagnuoli che ne fecero grande strage. Il governatore si diresse poscia per alla città d'Ibagua, e deposta nella chiesa la lancia di Baltazar con altre ricche spoglie, venne ricevuto con gioia dagli abitanti della città per le quali passava, e quelli di Santa Fè inchiodarono alle mura del palagio le teste de' principali ufficiali picaos, ch'egli avea loro recato (1).

1606-1607. Alcuni padri della compagnia di Gesù, mossi dal desiderio della conversione de' selvaggi, partirono da Quito e penetrarono nella provincia di *Cofanes*, in vicinanza alle sorgenti del fiume Coca, ove il padre Rafaele Ferrer fu ucciso e gli altri messi in fuga (2).

1608. *Viaggio di Roberto Harcourt, inglese.* Roberto Harcourt partì per alla Guiana, salpando dal porto di Dartmouth il 23 marzo con tre piccoli navigli, equipaggiati da trentasette marinieri, sessanta gentiluomini ed altre genti, con due indiani. Nel 17 maggio successivo approdò alla baia d'*Uriapoco*, ove fu amichevolmente accolto da' naturali che gli accordarono il permesso di fondarvi una colonia. Penetrò nell'interno, a fine di andar in traccia d'oro; ma, non trovandone, eseguì un viaggio di scoperta nell'*Uriapoco*, cui risalì sino al monte Gomoribo del quale prese possesso. Nel tempo stesso il di lui fratello costeggiò per un tratto di circa cento leghe verso la foce dell'*Ararawary*, e risalì questo fiume per circa cinquanta leghe. Dopo d'aver preso egualmente possesso di quest'ultimo paese, Roberto Harcourt s'imbarcò per all'Europa nel 18

(1) Zamora, pag. 350. — Touron, *Storia generale dell'America*, parte VI, lib. III.

(2) *Relation d'America*, cap. 11.